

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANTERIO
Scuole Secondarie di 1° grado

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

PREMESSE

Finalità.....	pag.2
Obiettivi.....	pag. 2
Compiti del C.C.R.....	pag. 2

ORGANIZZAZIONE: Composizione del C.C.R.

Art. 1 Corpo elettorale.....	pag. 2
Art. 2 Durata.....	pag. 2
Art. 3 Composizione consiglio.....	pag. 2
Art. 4 Modalità di elezione.....	pag. 3
Art. 5 Composizione organi del C.C.R.....	pag. 3

Funzionamento del C.C.R.

Art. 6 Riunione C.C.R.....	pag. 3
Art. 7 Validità deliberazioni.....	pag. 3
Art. 8 Funzioni propositive.....	pag. 3
Art. 9 Funzionamento del C.C.R.....	pag. 3
Art. 10 Comportamento dei consiglieri.....	pag. 3

Sindaco, Vicesindaco e Giunta

Art. 11 Compiti del Sindaco	pag. 4
Art. 12 Compiti del Vicesindaco	pag. 4
Art. 13 Compiti della Giunta	pag. 4
Art. 14 Compiti degli Assessori	
Art. 15 Amministratori e uffici comunali.....	pag. 4

Varie

Art. 16 Tutor.....	pag. 5
--------------------	--------

PREMESSE

FINALITA'

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (in seguito CCR), viene istituito nell'ambito disciplinare di *Cittadinanza e costituzione*, per favorire la *formazione del cittadino* incoraggiando la crescita socio-culturale degli alunni e renderli consapevoli dei diritti e dei doveri civici verso la comunità e le istituzioni. Le basi legislative di tali iniziative di partecipazione politica allargate all'infanzia risiedono nella legge del 28 agosto 1997, n° 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza". Riferimento costante del CCR sarà la Convenzioni ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Le finalità saranno propositive in ottica di collaborazione con la Scuola e l'Amministrazione Comunale svolgendo le proprie funzioni in modo autonomo. L'organizzazione del presente CCR saranno disciplinate dal presente regolamento.

OBIETTIVI

a) L'obiettivo principale del C.C.R. è quello di far vivere ai giovani una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva, cercando di incoraggiare:

- l'utilizzo di comportamenti socialmente responsabili,
- un senso critico ma propositivo a livello civico e scolastico,
- ampliare conoscenze lessicali,
- imparare a creare e far rispettare regolamenti e procedure,
- favorire l'ascolto degli altri e migliorare la propria comunicazione verso i pari e gli adulti,
- saper accettare gli altri nella loro diversità sapendo accogliere le proposte altrui,

COMPITI DEL C.C.R.

Il CCR ha l'incarico di esprimersi su tematiche inerenti la vita civica e scolastica e far giungere le proprie opinioni all'Amministrazione Comunale e al Dirigente Scolastico.

- Pubblica Istruzione e Cultura
- Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sicurezza;
- Ambiente ed Ecologia;
- Sport e Tempo Libero;

ORGANIZZAZIONE: COMPOSIZIONE DEL C.C.R.

Art. 1 - CORPO ELETTORALE

Hanno diritto al voto tutti gli alunni della scuola secondaria di I Grado dell'IC. Ogni studente può candidarsi ed essere eletto secondo le modalità esplicitate in seguito.

Art. 2 - DURATA

Il CCR rimane in carica per un singolo anno scolastico.

Art. 3 - COMPOSIZIONE CONSIGLIO

Il C.C.R. è formato da 2 (due) rappresentanti per ogni classe della scuola

Art. 4 - MODALITA' DI ELEZIONE

Gli alunni di ogni classe eleggono i propri due rappresentanti con voto segreto ed a maggioranza dei votanti.

Per l'elezione del primo CCR, si prevedono le votazioni entro il 19 dicembre. Il seggio elettorale sarà costituito in uno spazio della scuola secondaria di 1° grado e formato da un presidente di seggio (docente) e da due segretari (alunni).

Successivamente, per i prossimi anni, si rinnoveranno le cariche con elezioni previste entro la fine di ottobre.

Le elezioni si svolgono in orario scolastico, in un'unica giornata.

I risultati delle elezioni vengono esposti all'albo della scuola e comunicati al Comune entro tre giorni dalle elezioni, con atto formale del Dirigente Scolastico.

Art. 5 - COMPOSIZIONE ORGANI DEL C.C.R.

Entro dieci giorni dalle elezioni del CCR, si programmerà la prima assemblea durante la quale i Consiglieri eleggono il Sindaco con scrutinio segreto. Il Sindaco nomina il Vicesindaco e la Giunta formata dagli assessori.

FUNZIONAMENTO DEL C.C.R.

Art. 6 - RIUNIONE DEL C.C.R.

Il C.C.R. si riunirà tre volte; una nel primo quadrimestre, una nel secondo e una a fine anno ed ogni qualvolta si presentino necessità. Il CCR si riunisce nei locali dell'Istituto previa richiesta formale alla Dirigente. Almeno un Docente dovrà essere presente a scuola solo per questioni di responsabilità e sicurezza.

Art. 7 - VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

Le delibere del CCR sono approvate con la maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Art. 8 - FUNZIONI PROPOSITIVE

Le delibere prese dal CCR devono essere verbalizzate ed inviate all'Amministrazione Comunale, la quale, entro 30 giorni dal ricevimento, deve dare risposta alle proposte.

Art. 9 - FUNZIONAMENTO DEL C.C.R.

Il Sindaco stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni su proposta della Giunta e invia la convocazione almeno 5 giorni prima della data dell'incontro mettendo a conoscenza dell'evento il Dirigente scolastico e l'amministrazione comunale. Le sedute sono ritenute valide se è presente la maggioranza dei Consiglieri e sono pubbliche.

Art. 10 - COMPORTAMENTO DEI CONSIGLIERI

I consiglieri hanno il diritto e il dovere di partecipare alle sedute del C.C.R.

In caso di assenza devono comunicarne per iscritto il motivo prima della seduta o al massimo entro i 3 giorni successivi.

Dopo un numero di assenze ingiustificate alle sedute del C.C.R. pari a 3 complessive, il Consigliere verrà dichiarato decaduto con deliberazione del C.C.R.

SINDACO, VICE SINDACO E GIUNTA

Art. 11 - COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco dei Ragazzi, all'atto dell'insediamento, presta promessa davanti al Sindaco del Comune di Villanterio di adempiere ai doveri previsti dal presente regolamento.

Il Sindaco dei Ragazzi svolge, altresì, le seguenti funzioni:

- a) Convoca il CCR e lo presiede, dirige la discussione e l'ordine dei lavori;
- b) Sovrintende alla programmazione e alla realizzazione dei progetti del CCR;
- c) Convoca la Giunta dei Ragazzi e la presiede;
- d) Firma gli atti deliberati dalla CCR unitamente al Vice Sindaco.
- e) Nomina gli assessori

Il Sindaco rappresenta il CCR a tutti gli effetti ed indossa una fascia tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza a fianco del Sindaco del Comune, quando richiesto da quest'ultimo.

Art. 12 - COMPITI DEL VICE SINDACO

Le funzioni di Vice Sindaco del C.C.R. vengono svolte da un Consigliere nominato dal Sindaco dei Ragazzi.

Il Vice Sindaco del C.C.R. ha il compito di:

- a) Sostituire il Sindaco in occasioni ufficiali, quando lo stesso risulti assente;
- b) Coadiuvare il Sindaco dei Ragazzi nella gestione della seduta;
- c) Registrare le presenze e i motivi delle assenze;
- d) Prendere nota delle richieste di intervento nella discussione;
- e) Verbalizzare con resoconto sommario quanto deliberato dal C.C.R.;
- f) Trascrivere, fotocopiare, archiviare il materiale prodotto dal C.C.R.;
- g) Trasmettere copia delle deliberazioni (anche solo in formato elettronico) al Sindaco del Comune entro 15 giorni dall'adozione;
- h) Entro lo stesso termine di cui alla lett. g), trasmettere copia dei verbali alla Scuola per l'affissione pubblica nei locali scolastici.

Art. 13 - COMPITI DELLA GIUNTA

La Giunta dei Ragazzi è formata dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dai 4 Assessori.

Ha il compito di collaborare con il Sindaco alla realizzazione dei programmi approvati dal C.C.R.

La Giunta propone gli argomenti da discutere nelle sedute del C.C.R. sulla base del lavoro istruttorio predisposto dagli Assessorati.

Art. 14 - COMPITI DEGLI ASSESSORI

Sono nominati dal Sindaco dopo aver valutato le richieste pervenute. Devono sviluppare e gestire tutti gli ambiti del proprio assessorato in modo autonomo riferendo al CCR in occasione delle riunioni.

Art. 15 - RUOLO DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI UFFICI COMUNALI

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al C.C.R. per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni della scelta

dell'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del C.C.R. con gli Amministratori Comunali competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il C.C.R.

Potenzialmente tutti gli Uffici Comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del C.C.R.

VARIE

Art. 16 - TUTOR

Sono previsti due Docenti ed una figura adulta individuata dall'amministrazione comunale che ricoprono il ruolo di tutor per il CCR con il compito di assistere e dare supporto allo stesso durante tutte le fasi di lavoro previste nonché di controllare il regolare svolgimento delle incombenze.